



Num. Ord. Del Giorno □□

li,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL C.C.R. - CENTRO
 COMUNALE DI RACCOLTA DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI.
 APPROVAZIONE.**

Fogli aggiunti n. _____

Il Responsabile Servizio
Dott. Antonio D. Berardino

L'Assessore
Avv. Savino Losappio

SERVIZIO AUTONOMO IGIENE URBANA

La proposta è pervenuta il

Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

La presente proposta viene trasmessa alla _____ Commissione Consiliare permanente il _____, ai sensi del vigente Regolamento

La _____ Commissione Consiliare Permanente in seduta del _____ ha emesso parere

La deliberazione diviene esecutiva decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____ immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000

Consiglieri assenti:

SCHEMA DELLA PROPOSTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la vigente normativa in materia di Rifiuti Urbani ed Assimilati disciplina i Centri di Raccolta dei Rifiuti Urbani raccolti in modo differenziato, definendoli in base all'art. 183, c. 1, lett. mm) del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e smi come *"area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta è data con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281"*;
- che è interesse di questa Amministrazione Comunale favorire ogni misura che agevoli la corretta gestione dei rifiuti nonché l'incremento delle frazioni raccolte in maniera differenziata destinate al recupero, a tutela dell'ambiente e nel rispetto della normativa igienico-sanitaria, nonché al fine di ottimizzare i rapporti costi/benefici dei servizi di igiene urbana;
- che una delle misure più importanti, a tal fine, risulta essere l'utilizzo del C.C.R. - Centro Comunale di Raccolta dei rifiuti differenziati ed assimilati, anche al fine di scoraggiare pratiche diffuse di abbandono e/o sversamento di rifiuti all'interno del territorio comunale;
- che nel territorio del Comune di Andria, attualmente, è presente un Centro Comunale di Raccolta CCR - in esercizio, sito in via Stazio, 1 individuato tramite le seguenti coordinate geografiche:
- 41.240843522998205, 16.305755548840157
- [Link georeferenziazione Google Maps](#)
- che il D.M. 8 aprile 2008 recante *"Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, c. 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche"* disciplina i centri di raccolta comunali e i loro requisiti tecnico-gestionali;
- che il D.M. 13 maggio 2009 modifica ed integra il precedente D.M. 8 aprile 2008 e ne aggiorna i contenuti;
- che il funzionamento del Centro Comunale di Raccolta è disciplinato con apposito Regolamento Comunale da adottarsi tramite Deliberazione di Consiglio Comunale in base a quanto disposto dall'art. 42, c. 2, lett. a) *"Attribuzioni dei consigli"* del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e smi e secondo le Linee Guida della Regione Puglia di cui alla D.G.R. 23 aprile 2009, n. 645 recante *"Linee guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta. Approvazione"*;

Considerato che i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani costituiscono uno strumento per la corretta gestione dei rifiuti urbani, in quanto:

- a) vi si possono conferire rifiuti urbani separati per frazioni merceologiche omogenee;
- b) vi si possono conferire anche rifiuti di dimensioni ingombranti che non potrebbero essere raccolti tramite i normali cassonetti stradali o domiciliari;
- c) rappresentano un supporto alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche per il corretto conferimento di rifiuti urbani;
- d) rendono possibile un controllo puntuale sulle tipologie dei rifiuti conferiti e, quindi, la destinazione degli stessi alle opportune operazioni di recupero o smaltimento;
- e) rendono possibile la raccolta di rifiuti urbani in condizioni di sicurezza;

Considerato che il corretto funzionamento dei centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani è riconducibile all'interesse pubblico alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente;

Ritenuto di dover procedere alla redazione di un nuovo Regolamento Comunale riguardante la gestione del Centro Comunale di Raccolta, come recepimento delle norme sopra richiamate, al fine della determinazione dei criteri volti ad un ordinato e corretto utilizzo del CCR e disciplinandone le modalità di accesso e di conferimento dei rifiuti;

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione del predetto Regolamento sulla gestione del centro comunale per la raccolta dei rifiuti urbani, al fine di:

- a) disciplinare i servizi di raccolta dei rifiuti urbani che si svolge nell'apposito centro comunale, nel rispetto della normativa di rango superiore di riferimento;
- b) cooperare, per quanto di propria competenza, al perseguimento delle finalità della Parte IV del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e dei connessi obiettivi di miglioramento della gestione dei rifiuti urbani;
- c) raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani individuati dalla normativa vigente;
- d) cooperare alla salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente e alla tutela igienico – sanitaria attraverso una corretta gestione dei rifiuti urbani;

Visto il Decreto Legislativo n. 116/2020, in vigore dal 26 settembre 2020 che modifica il D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 recependo le direttive europee sui rifiuti UE 2018/851;

Dato atto che il Decreto Legislativo n. 116/2020 è intervenuto a modificare la disciplina in materia ambientale, fornendo, tra le altre cose, definizioni diverse di rifiuto urbano rispetto a quelle stabilite nel D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 (T.U.A. Testo Unico dell'Ambiente);

Dato atto che è stata predisposta dal Servizio Autonomo Igiene Urbana e Gestione Rifiuti, la proposta di Regolamento Comunale per la Gestione del CCR - Centro Comunale di Raccolta, che recepisce i nuovi contenuti normativi in materia e le norme disciplinanti l'istituzione;

Ritenuto che questo Ente deve dotarsi di un apposito Regolamento Comunale sulla Gestione del C.C.R. - Centro Comunale di Raccolta, adeguato alla normativa in materia;

Preso atto delle osservazioni, modifiche ed integrazioni, a seguito degli approfondimenti effettuati e condivisi dall'Amministrazione Comunale, che si ritiene di accogliere nell'allegata proposta di Regolamento Comunale;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 65 del 27/4/2023, con la quale è stata modificata ed aggiornata la macrostruttura dell'Ente, già approvata con Deliberazione Commissariale adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 130 del 23/12/2019;

Visto il Decreto Sindacale n. 1064 del 29/4/2023 che nomina il dott. Antonio D. Berardino Responsabile del Servizio Autonomo Igiene Urbana e Gestione Rifiuti ed attribuisce i procedimenti di competenza al suddetto Servizio;

Acquisito il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D. Lgs 267/2000 espresso dal Responsabile del Servizio Autonomo Igiene Urbana nonché dal Dirigente del Settore Tributi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

Atteso che il presente provvedimento in linea contabile non ha riflessi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare permanente

Visti:

- il vigente Regolamento di Contabilità Comunale;
- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs n. 267/2000 - T.U.E.L.;
- il D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. come modificato dal D. Lgs n. 116/2020;

Tanto premesso e ritenuto il Consiglio Comunale con voti

D E L I B E R A

1. **di recepire** integralmente le motivazioni in premessa, parte sostanziale del presente provvedimento;
2. **di approvare** il Regolamento Comunale sulla Gestione del C.C.R. - Centro Comunale di Raccolta dei Rifiuti Differenziati, contenente le norme che regolano il funzionamento e l'utilizzo del C.C.R., allegato al presente provvedimento;
3. **di dare mandato** al Responsabile del Servizio Autonomo Igiene Urbana e Gestione Rifiuti dott. Antonio Domenico Berardino, competente per tutte le fasi successive, di predisporre gli atti conseguenziali da sottoporre agli organi competenti secondo gli indirizzi citati nella presente deliberazione;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento, con separata unanime votazione e stante l'urgenza, immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti;

Con la seguente votazione :

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. L.vo n. 267/2000 – T.U.E.L.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Il compilatore

Il Responsabile di Servizio
Dott. Antonio D. Berardino

lì,

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTONOMO IGIENE URBANA
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

Il Responsabile di Servizio
Dott. Antonio D. Berardino

lì,

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

lì,

Il Responsabile di Settore
